



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Ufficio IV

IV-BC

Al Sig. Presidente della Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Al Presidente del Tribunale Superiore Acque Pubbliche

Ai Sig.ri Presidenti delle Corti d'appello

*Ai Sig.ri Procuratori generali
presso le Corti d'appello*

Ai Sig.ri Dirigenti amministrativi degli uffici in indirizzo

E p.c. al Sig. Capo Dipartimento

LORO SEDI

OGGETTO: Servizio automezzi di Stato – approvvigionamento veicoli ordinari destinati all'espletamento dei servizi istituzionali per l'anno 2025 e modalità di utilizzo.

Facendo seguito alle circolari di pari oggetto emanate da questa Direzione Generale a partire dal 2022, con la presente nota si intende illustrare **il piano di approvvigionamento dei veicoli** destinati ai servizi istituzionali per l'anno 2025 e fornire alcune **indicazioni operative per il loro utilizzo**.

In primo luogo si rappresenta che resta in vigore, in questo ambito, **il limite di spesa** previsto dall'art. 5, comma 2 del Decreto Legge n. 95/2012, che impone un tetto commisurato al 30% della spesa sostenuta per gli automezzi nel 2011. Questo vincolo, come è ormai noto, riguarda non solo l'acquisto, ma anche tutte le altre voci di spesa connesse ai veicoli: manutenzione, carburante, assicurazione, bollo, noleggio, ecc.

Considerando tale limite, è stato calcolato il margine di risorse disponibili per nuovi acquisti nel 2025, al netto delle spese previste per la gestione complessiva degli automezzi. All'esito di questa

attività, è stato pertanto possibile procedere all'acquisto di **15 nuovi veicoli**, che verranno resi disponibili e consegnati entro l'anno.

Accanto all'acquisto diretto e al **noleggio a lungo termine** di veicoli, prosegue l'iniziativa di questa Direzione Generale avviata nel 2022 per ampliare il parco mezzi, attraverso l'**assegnazione in uso di veicoli sottoposti a misure di prevenzione**, secondo la procedura delineata con la nota prot. m_dg.DOG.62327 del 14 marzo 2022, alle cui disposizioni si chiede di volersi rigorosamente attenere.

Infine, nel corso del 2024 questa Direzione generale ha chiesto all'**Agenzia del Demanio** di conoscere l'eventuale disponibilità, presso le articolazioni territoriali dell'Agenzia, di automezzi da assegnare a titolo gratuito per esigenze istituzionali, ai sensi del DPR 189/2001 e dell'art. 214-ter Dlgs 30 aprile 1992, n. 285. I requisiti che sono stati richiesti per tali veicoli ricalcano quelli richiesti per i veicoli oggetto delle misure di prevenzione e l'iniziativa ha consentito l'acquisizione di alcuni automezzi. Anche per l'anno in corso si replicherà tale attività.

Per quanto concerne i **criteri di assegnazione** dei veicoli acquistati, se fino al 2023 la scelta ha privilegiato le Corti d'Appello, in ragione del maggior numero di servizi istituzionali da garantire rispetto agli uffici requirenti, a partire dal 2024 una parte dei nuovi veicoli è stata destinata alle Procure Generali.

Per stabilire le priorità nelle assegnazioni, si terrà conto della situazione complessiva di ciascun distretto: ampiezza del distretto, numero e stato dei mezzi attualmente in dotazione, chilometraggio e altri dati disponibili nel nuovo applicativo automezzi SIAT. È fondamentale, quindi, che ogni ufficio provveda al tempestivo aggiornamento dell'applicativo, che rappresenta la principale fonte informativa per questa Direzione.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle autovetture, si confermano le raccomandazioni già fornite negli scorsi anni, ovvero:

- è opportuno che ciascun funzionario delegato effettui un **monitoraggio** periodico del parco degli automezzi del distretto, per valutare una distribuzione più efficiente tra gli uffici, considerando il numero dei servizi svolti e il chilometraggio dei singoli veicoli;
- è opportuno **adottare piani integrati di utilizzo delle vetture** coinvolgenti i diversi uffici giudiziari presenti nella medesima sede, al fine di evitare che siano utilizzati più veicoli di diversi uffici giudiziari per espletare adempimenti presso il medesimo ufficio pubblico (Poste, Agenzia Entrate, ecc.) con intuitiva dispersione di risorse umane e strumentali; il piano integrato di utilizzo può anche prevedere che con una stessa autovettura si spostino dipendenti appartenenti a uffici giudiziari diversi, al fine di assicurare che i servizi disposti siano svolti con la necessaria regolarità e riservatezza;

Sempre con riferimento all'utilizzo dei veicoli, si richiama di nuovo quanto già precisato in occasione delle precedenti circolari, circa la **possibilità di utilizzare le auto destinate alla sicurezza** (blindate per i dispositivi tutori di I-III livello e ordinarie per i dispositivi tutori di IV livello) per l'espletamento dei servizi ordinari.

Al riguardo si segnala che la corretta gestione del parco auto implica un costante monitoraggio da parte degli uffici distrettuali ai fini dell'efficiente allocazione delle vetture, che garantisca altresì l'utilizzo per le finalità per le quali i veicoli sono stati assegnati.

L'utilizzo di vetture diverse da quelle ordinarie per l'espletamento di servizi di istituto deve essere limitato a ipotesi eccezionali.

Nelle ipotesi eccezionali in cui un servizio di istituto non potesse essere espletato per carenza di veicoli ordinari, si potrà, ove temporaneamente disponibile, utilizzare una vettura destinata alla

sicurezza per i dispositivi tutori di IV livello, avendo cura di imputare ogni spesa (es. carburante, pedaggi) ai fondi assegnati per le vetture ordinarie.

Si richiama tuttavia l'attenzione sul fatto che tali esborsi concorrono al raggiungimento del limite di spesa annuale. Ne consegue che tale limite, nell'ambito dello stanziamento effettuato al funzionario delegato, non può in alcun modo e per alcun motivo essere superato. E' pertanto nella responsabilità dello stesso funzionario delegato tenere costantemente sotto controllo il limite di assegnazione delle risorse per le vetture ordinarie.

A questo riguardo non si ritiene opportuno utilizzare per i servizi ordinari, anche nei soli casi eccezionali sopra richiamati, le vetture blindate, i cui consumi di carburante, oltre che gli eventuali costi di manutenzione, superano di gran lunga quelli delle vetture ordinarie.

Infine, nella considerazione del ruolo rivestito dalle Corti d'Appello e dalle Procure generali quali uffici di vertice dei relativi distretti, si ribadisce la necessità che ogni richiesta di assegnazione di autovetture da parte degli uffici di primo grado sia inoltrata a questa Direzione per via gerarchica, in modo da consentire agli uffici distrettuali di esprimere le loro valutazioni in ordine al grado di priorità da assegnare alla richiesta. Non verranno pertanto prese in considerazione richieste provenienti dagli uffici di primo grado.

Si prega di dare la massima diffusione della presente nota agli uffici di primo grado dei rispettivi distretti.

Cordiali saluti,

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano Carmine De Michele